

Buon anno Anconitana: vittoria e vetta più vicina

I dorici ritrovano punti, pubblico e convinzioni di lottare per la serie D Magnanelli e Ambrosini stendono l'Urbania. Sfiolata anche la terza rete

ANCONITANA	2
URBANIA	0

ANCONITANA (4-4-2): Battistini 6; Teranova 6 (18' st Pierdomenico 6), Micucci 6,5, Trombetta 7, Bartolini 6,5; Fiore 7 (36' st Giambuzzi ng), Basualdo 6, Magnanelli 7, Mansour 6,5; Liccardi 6 (33' st De Sagastizabal ng), Ambrosini 7. A disp. Montuoso, Baciù, Ghanam, Zagaglia, Mercurio, Marzioni. All. Marino.

URBANIA (5-4-1): Stafoggia 5; Rossi An. 5,5 (11' st Lucciarini 5,5), Rossi M. 6, Renghi 6, Temellini 5,5, Labate 6; Bicchiarelli 5,5, Rossi Al. 6,5 (25' st Giovanelli ng), Patrignani 5,5 (31' st Cantucci ng), Bozzi 6; Fraternali 5. A disp. Pagliardini, Calabresi, Susini, Catani, De Bartoli, Sebastianelli. All. Pazzaglia.

Arbitro: Romei di Isernia **6,5**. **Reti:** 30' Magnanelli, 41' Ambrosini. **Note** - Ammoniti: Rossi An., Basualdo, Patrignani e Cantucci; spettatori: 1158 di cui 546 abbonati, incasso 4270 euro; recuperi: 1' + 4'; prima della partita è stato osservato un mi-

nuto di raccoglimento in memoria dello storico ex dorico Valeriano Balloni, scomparso nei giorni scorsi.

ANCONA

L'Anconitana comincia bene l'anno e il girone di ritorno, vincendo 2-0 sull'Urbania e ritrovando, in un colpo solo, il sorriso, gli applausi del suo pubblico e il quinto posto a tre punti dalla vetta. In casa Anconitana le buone ragioni per godersi la vittoria ci sono tutte. La squadra di Marino, infatti, gioca una buona partita, trovando due gol nel primo

BIANCOROSSI AL QUINTO POSTO

Il Gallo è a soli tre punti. E domenica si va in casa del fanalino Sassoferrato

tempo dopo una paziente mezz'ora e di fronte a un Urbania ben disposto. L'uno-due dorico mette alle corde i durantini, costretti a reagire nella ripresa. In cui l'Anconitana non rischia quasi nulla, conquistando tre punti meritati che ridanno spinta e morale alle sue ambizioni di vetta. I durantini si presentano in campo con una formazione estremamente prudente, con una linea difensiva a cinque e un centrocampo a quattro disposto a rombo. L'Anconitana dimostra pazienza e di fronte a un'area intasata di difensori avversari cerca la manovra e spinge le ripartenze. Alla mezz'ora l'attesa dorica viene premiata: ci pensa Magnanelli, proprio come all'andata, con un gran destro da una ventina di metri a piegare le mani dell'under Stafoggia. L'Urbania deve scoprirsi



e alza il baricentro, concedendo più spazi all'Anconitana che poco dopo trova il corridoio buono per colpire di nuovo: è Fiore a innescare Ambrosini che entra in area, controlla il pallone e sul ritorno di Temellini di destro con un rasoterra incrociato infila ancora l'estremo durantino. Nella ripresa l'Anconitana

non si sbatte, ma concede pochissimo ai durantini. Che dopo due conclusioni di Basualdo e Trombetta, gettano al vento due buone opportunità con Susini e Labate. Nel finale prima Ambrosini e poi Trombetta mancano il tris, ma sarebbe una punizione eccessiva per l'Urbania.

Giuseppe Poli